CISL FISTEL VENETO

Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni

FIBERCOP
RILEVAZIONE ACCESSI E PRESENZE

In questi giorni le lavoratrici e lavoratori con C3, C4 e Area D con mono timbratura hanno ricevuto tramite i propri responsabili di linea una comunicazione sul nuovo Regolamento aziendale in materia di rilevazione degli accessi e delle presenze che introduce l'obbligo ad attestare con il badge gli accessi **e le uscite** dalle sedi, «***ogni qualvolta*** *entri ed esca*», «***anche*** *per motivi di censimento del personale in caso di emergenza*».

In precedenza, l'obbligo riguardava il solo accesso ed era motivato soltanto dal censimento. Le domande più frequenti e legittime che le lavoratrici e lavoratori pongono sono queste:

- la timbratura unica giornaliera dei C3/C4/D è ancora valida, o le uscite diventano di fatto una seconda attestazione di presenza?
- quanto vale la «*durata massima*» della pausa pranzo che il Regolamento attribuisce a C3/C4/D quando non ci sono registrazioni, visto che per loro non la indica?
- quali sono gli altri motivi, oltre al censimento, che quell'«*anche*» lascia intendere?

Su questi temi la fonte di riferimento resta l'**Accordo integrativo "ex TIM" del 4 dicembre 2019**, che stabilisce:

- l'attestazione dell'accesso alle sedi serve al censimento del personale in caso di emergenza;
- il personale degli ex livelli 6 e 7, oggi C3 e C4, attesta la presenza **una sola volta al giorno**, normalmente all'inizio dell'attività, con compensazione dell'orario su base settimanale. Per i Quadri, oggi Area D, valgono regole analoghe;
- uscite ed entrate durante la giornata vanno registrate solo se **determinate da motivi di servizio**;
- per il personale di livello 6, 7 e Quadri, in assenza di registrazioni nella fascia 12:30-14:30, l'intervallo meridiano è considerato pari a **un'ora**.

Attraverso la Segreteria Nazionale abbiamo chiesto chiarimenti alla Direzione Nazionale di Risorse Umane di FiberCop che ha fornito le seguenti risposte:

- per orario di lavoro, flessibilità, attestazione della presenza, attestazione dell'accesso e compensazione dell'orario **fa fede l'integrativo aziendale vigente**, in particolare l'accordo di dicembre 2019. Questa disciplina è **immutata**;
- il nuovo Regolamento **non supera l'integrativo**;

Via Cà Marcello10, 30172 Venezia
Pec: fistel.veneto@pec.cisl.it Mail: fistel.veneto@cisl.it
www.fistelveneto.cisl.it

- con le modifiche l'Azienda dichiara di voler rafforzare la rilevazione di accessi e uscite «nella logica esclusiva della sicurezza e della tutela sia dei beni aziendali che delle persone», precisando che questa rilevazione «**non ha a che vedere con l'attestazione giornaliera della presenza**».

È la lettura che avevamo sostenuto fin dall'inizio: la timbratura unica dei C3/C4/D resta valida, le registrazioni degli accessi non sono attestazioni di presenza e la pausa non registrata vale un'ora. Se a qualcuno venisse chiesto o contestato qualcosa di diverso, vi invitiamo a segnalarcelo subito.

l chiarimento è utile, ma lascia aperte alcune domande. Se per l'Azienda l'accordo del 2019 resta pienamente valido e sovraordinato, **perché emanare unilateralmente un nuovo Regolamento che ne modifica e ne amplia le formulazioni**, creando dubbi che non esistevano? Se la finalità è **esclusivamente** la sicurezza, perché il testo dice «**anche**» per motivi di censimento?

E perché registrare a parte ogni uscita, quando in tutte le sedi si entra e si esce già con il badge? Inoltre, nelle nostre sedi transitano ogni giorno anche il personale degli OLO, le imprese di pulizia, le ditte esterne e il personale On Field, che non registrano entrate e uscite sul timbratore. **Come può quindi la timbratura di una parte soltanto dei presenti garantire un censimento affidabile in caso di emergenza?**

Sono domande che si pongono con ancora più forza perché è **in corso la trattativa per il contratto di secondo livello**. La piattaforma sindacale contiene proprio i temi dell'attestazione della presenza e della ricomposizione dell'orario. Quella è la sede in cui queste materie vanno discusse, non un regolamento unilaterale.

Per il personale con funzioni direttive, che non percepisce lo straordinario proprio in ragione di un **rapporto fondato sulla fiducia e sull'autonomia**, la domanda è legittima: a cosa serve tracciare ogni entrata e ogni uscita? Continueremo a vigilare perché questi dati restino confinati alla sola sicurezza e **non diventino uno strumento di controllo della prestazione**.

Venezia 11 novembre 2026

Le RSU FiberCop Unità Produttiva Veneto di FISTel CISL

La Segreteria Regionale FISTel CISL Veneto